



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO – URS LAZ.

LICEO STATALE “NICCOLÒ MACHIAVELLI” – ROMA

LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE

Sede centrale: Piazza Indipendenza, 7 * 00185 * Tel. 06.4452370 *

Succursale: Via Giovanni da Procida, 14 * 00162 * Tel. 06. 83769149 *

Sede associata: Via dei Sabelli, 86 * 00185 * Tel. 06. 87886476 *

Sito Web: www.ismachiaivelli.edu.it * e-mail: RMIS026008@istruzione.it

C.F.: 97197320589 • RMIS026008 • PEC: rmis026008@pec.istruzione.it

Prot. n. 8807/IV.1

Roma, 22 dicembre 2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, ora denominati *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro* ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTO il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (ex art. 1, comma 14, Legge n. 107 del 2015-Nuova Triennialità 2025/2028, Prot.n. 6156/IV.1 del 24 ottobre 2024, che si intende integralmente richiamato nel presente documento;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, elaborato dal Collegio dei Docenti in data 17 dicembre 2024, delibera n.50/5, e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 50/13 del 19 dicembre 2024, e successiva integrazione della parte redazionale del PTOF Triennale 2025/2028, approvate dal Consiglio di Istituto con delibere n. 51/2 del 13 febbraio 2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di integrazione della parte redazionale del PTOF triennale 25/28, n. 54/9 del 30 ottobre 2025, elaborata dal Collegio dei Docenti con delibera n. 40/4 del 29 ottobre 2025, in merito all'aggiornamento delle attività riguardanti moduli dell'orientamento formativo, piano formazione docenti: programmazione annuale attività di formazione; percorsi di Formazione Scuola- Lavoro; protocolli di intesa con le scuole secondarie di I grado; criteri in merito allo svolgimento/partecipazione delle classi per i Viaggi d'istruzione/stage a.s. 2025-2026;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto, n. 54/10, di integrazione delle proposte progettuali del PTOF per l'a.s. 25/26, elaborate dal Collegio dei Docenti con delibera n. 41/4 del 29 ottobre 2025;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 121 dell'8 agosto 2024, istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

PREMESSO

- che la formulazione dell'Atto d'Indirizzo è compito del Dirigente Scolastico;
- che con la presente direttiva si intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13 luglio 2015 n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per la revisione del PTOF in coerenza con gli obiettivi individuali dell'istituzione scolastica, desunti dalle priorità indicate nel RAV e per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

1. L'attività del Liceo Linguistico, delle Scienze Umane e del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale "Niccolò Machiavelli" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa, che la scuola elabora per il triennio 2025/2028, in una logica di continuità con i precedenti Piani dell'Offerta Formativa e con le buone pratiche già esistenti, al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel rapporto di Autovalutazione (RAV), le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento:

- degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei, di cui al DPR 89/2010;
- degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015;
- delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018);
- degli obiettivi formativi del Curricolo di Educazione Civica (Nuove Linee guida-D. M. n. 183 del 7 settembre 2024), e del Curricolo per la cittadinanza digitale;
- degli obiettivi formativi delineati nelle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 per l'attuazione della Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328);
- degli obiettivi formativi nell'ambito dell'insegnamento delle discipline STEM (DM 184 del 15 settembre 2023) secondo le relative Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 - Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023);
- degli obiettivi formativi nell'ambito delle azioni relative alla prevenzione della dispersione scolastica;
- degli obiettivi formativi nell'ambito delle azioni per l'Inclusione scolastica come da Decreto ministeriale 153 del 2023;
- degli obiettivi formativi nell'ambito dei FSL;
- degli obiettivi formativi relativi alle attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale;
- degli obiettivi formativi relativi alle attività previste in relazione al PNSD;
- degli obiettivi formativi relativi alle richieste di innovazione provenienti dall'utenza delle tre sedi del Liceo.

Attraverso il Piano triennale dell'Offerta Formativa il Liceo vuole garantire l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione, di equità e di pari opportunità.

2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, inclusi gli obiettivi di processo, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

3. Nel definire la programmazione annuale e le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto, oltre che delle rilevazioni sugli esiti degli studenti, dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti e necessità:

- Migliorare i risultati di italiano e matematica anche nelle prove standardizzate nazionali con riduzione del dislivello rispetto alla media nazionale, consolidando e potenziando le abilità linguistiche e matematiche delle classi seconde e quinte;
- Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1, 2 e 3 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti e rispetto ai dati nazionali;
- Migliorare gli esiti rispetto all'anno precedente e ottenere risultati nelle prove nazionali almeno pari a quelle degli indici di riferimento regionali e provinciali per indirizzo;
- Prevedere la costituzione di gruppi per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, che possono coincidere con i Dipartimenti disciplinari, e programmare simulazioni delle prove INVALSI per classe e per classi parallele;
- Individuare le aree di miglioramento attraverso l'analisi delle prove INVALSI degli anni precedenti;
- Migliorare la cultura della valutazione dei processi e delle attività formative, in particolare per la verifica e la valutazione delle competenze.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*

Partendo dal presupposto che la scuola svolge un ruolo centrale nella società della conoscenza

- Promuovere e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

- Adottare azioni mirate a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il PECUP degli indirizzi di studio, realizzando una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- Promuovere la partecipazione degli organi collegiali nella pianificazione delle azioni previste attraverso un'organizzazione degli stessi orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico offerto, nonché all'integrazione e ad un efficace utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il territorio.

- Orientare ed effettuare la programmazione triennale dell'offerta formativa al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

- Realizzare, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, secondo le forme di flessibilità ad essa connessa, il curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 della Legge, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio, anche attraverso le seguenti forme di flessibilità:

a) potenziamento delle attività di insegnamento interdisciplinari (educazione civica, attività di orientamento, moduli CLIL, attività di internazionalizzazione e UNESCO, didattica progettuale e laboratoriale curricolare ed extracurricolare...);

b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

➤ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

Visti le dotazioni tecnologiche diffuse e funzionali (dispositivi multimediali in aula, laboratori digitali e linguistici, biblioteche attrezzate e connettività in fibra), di cui la scuola già dispone, a seguito della realizzazione di numerosi progetti con diverse fonti di finanziamento (PON, PNRR LABS e CLASSROOM, Biblioteche Digitali Innovative), e gli strumenti per il coding, le STEM, la robotica, la creatività digitale e l'intelligenza artificiale, in coerenza con le priorità del PTOF e con le azioni del PNRR Scuola, si danno le seguenti indicazioni:

- potenziamento dell'utilizzo didattico delle risorse tecnologiche disponibili, che dovranno essere ulteriormente integrate e adeguatamente mantenute, per la diffusione di metodologie didattiche innovative (percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche e adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica), finalizzate al raggiungimento e al consolidamento dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

Obiettivi formativi da perseguire nel PTOF di nuova triennalità 2025/28, in continuità con il PTOF vigente, relativi alle priorità elencate dal comma 7 della legge 107:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning con specifica formazione rivolta ai docenti;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze in campo storico-artistico e cinematografico anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e di tutti; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- sviluppo delle discipline STEAM e STEM in coerenza con le linee guida DM 184/2023;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIM l'11 aprile 2023;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come lingua seconda (Italiano L2) attraverso corsi e/o laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- definizione di un sistema coerente di orientamento per tutte le classi come da DM n. 328 del 22/12/2022;
- incremento e valorizzazione dei percorsi di formazione scuola lavoro (FSL)
- rafforzamento della formazione continua del personale.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Classe di Concorso	Posti potenz.	Cattedre Interne	Cattedre Calcolate	Cattedre Esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	20	20	1	0	0
AS01 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	0	2	2	1	0	0
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	0	8	8	1	0	0
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1	7	7	0	0	0
A027 - MATEMATICA E FISICA	1	11	11	0	3	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	0	2	2	1	0	0
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	1	6	6	0	0	0
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	5	5	0	6	0

A054 - STORIA DELL'ARTE	0	1	1	0	0	0
AS2A - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	1	3	3	1	0	0
AS2B - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	2	9	9	0	7	0
AS2C - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	1	5	5	0	0	0
AS2D - LINGUA E CULT STRANIERA (TEDESCO)	0	0	0	0	4	0
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	0	22	0	0	0	0
BA02 - CONV LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	1	1	0	0	0
BB02 - CONV LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	1	1	0	0	0
BC02 - CONV LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	0	0	1	0	0
BD02 - CONV LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	0	0	0	0	0	1

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà meglio definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano con particolare riguardo alla copertura delle seguenti necessità:

- Supplenze brevi
- Progetti di istruzione domiciliare
- Sportelli, Corsi di potenziamento e Recupero
- Supporto CLIL
- Organizzazione e supporto alle attività della scuola:

In particolare, tenuto conto delle esigenze di cui sopra, si ritiene opportuna la richiesta di un ulteriore posto di Potenziamento cdc A011 (Discipline letterarie e Latino).

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà, inoltre, essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali anche con riferimento alla costituzione di gruppi per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, di cui all'Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025, oltre che per l'orientamento e per l'educazione civica.

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento ed, eventualmente, di Sottodipartimento.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso, considerata anche la necessità di includere soggetti esterni.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

PROFILI	(*) OF TOT.
DIR. SERV.	1
ASS. AMM.	8
COLL.SCOL.	17
ASS.TECN.	6

➤ commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

– Dovranno essere incrementate le iniziative di formazione già in atto rivolte agli studenti e a tutto il personale docente/amministrativo/tecnico/ausiliario per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, attraverso le collaborazioni esistenti - quali quella con la Croce Rossa Italiana – e ulteriori rapporti con i servizi di emergenza territoriale e con le altre realtà del territorio;

– La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente/amministrativo/tecnico/ausiliario dovrà essere coerente con le priorità del sistema nazionale di istruzione, con il quadro europeo DigiCompEdu per lo sviluppo delle competenze pedagogico-digitali dei docenti, con il QCER per le competenze linguistiche, con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito (nota prot. n. 36591 del 25 luglio 2025) in materia di inclusione, con quanto prescritto dalla normativa su sicurezza, trasparenza e privacy, rispondendo alle esigenze di miglioramento dell'istituzione scolastica sia dal punto di vista pedagogico-didattico sia dal punto di vista amministrativo e organizzativo, orientandosi al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze professionali, metodologiche, digitali, valutative, relazionali, orientative e normativo - amministrative del personale tutto;

– il Piano di formazione del personale docente dovrà prioritariamente sostenere l'innovazione metodologico-didattica e la valutazione formativa, la didattica inclusiva, la transizione digitale, la didattica per competenze di base e trasversali, il potenziamento delle competenze multilinguistiche anche in modalità CLIL, l'orientamento e la cittadinanza attiva, attraverso nuclei tematici riguardanti la gestione della classe, la costruzione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi, il benessere scolastico e la prevenzione del disagio, la valutazione orientativa e l'apertura della scuola al territorio;

– attraverso la prosecuzione della formazione mirata per docenti e per il personale ATA dovrà essere favorita l'attuazione, presso l'Istituto, di percorsi di “AI literacy” per studenti, in coerenza con le Linee guida MIM sull'Intelligenza Artificiale (DM 166/2025), per l'adozione consapevole e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico e degli studenti.

– oltre agli obblighi di formazioni derivanti dalla normativa sulla sicurezza e alla preparazione sulle tecniche di primo soccorso, il Piano di formazione del personale ATA dovrà tener conto delle specificità dei diversi profili. In particolare:

➤ per gli assistenti amministrativi: tematiche gestionali e normative riguardanti il personale, gli alunni, le risorse finanziarie e strumentali: la segreteria digitale, la dematerializzazione, la gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio; PagoPa; normativa fiscale; passweb; normativa sulle procedure di acquisto: codice degli appalti; linee guida Anac; informatica a livello avanzato per utilizzo internet/posta elettronica e utilizzo di office; normativa Privacy; gli obblighi derivanti dal D.l.g.vo.81/2008 T.U. SICUREZZA; Nuove disposizioni normative;

➤ per gli assistenti tecnici: sicurezza; normativa Privacy; corsi specialistici afferenti alle diverse aree di competenza;

➤ per i collaboratori scolastici: aggiornamenti e approfondimenti in materia di pronto soccorso, servizio prevenzione e protezione, assistenza agli alunni diversamente abili; gli obblighi derivanti dal D.l.g.vo.81/2008 T.U. SICUREZZA; normativa Privacy.

➤ commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Nell'ambito dell'offerta formativa, si dovranno prevedere, in linea con le attività e le collaborazioni già in essere con enti e agenzie formative esterne e con ulteriori partenariati, progetti volti alla realizzazione di attività di formazione rivolte agli studenti in merito a educazione alla centralità della persona umana e al rispetto reciproco, alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, per lo sviluppo di relazioni positive, in un'ottica di inclusione, cittadinanza attiva e crescita personale. Dovranno anche essere proseguite e potenziate, in collaborazione con le Università e altri enti formativi del territorio, le attività volte alla promozione delle discipline STEAM e STEM per il superamento dei divari di genere.

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

- Nell'ambito dell'ampliamento curricolare dell'offerta formativa, continueranno ad essere attivati in alcune sezioni dell'Istituto, sia ad indirizzo Scienze Umane che ad indirizzo Linguistico, i corsi con incremento orario del monte ore curricolare di due ore settimanali, integrate nell'orario scolastico dell'intera classe, per l'insegnamento della Lingua Inglese con docente madrelingua, finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, per l'arricchimento e l'ulteriore qualificazione della proposta formativa rivolta agli studenti.

Le sezioni con Potenziamento della Lingua Inglese, definite anche "ad opzione internazionale", promuovono non solo il consolidamento delle competenze linguistiche, ma anche lo sviluppo di competenze di carattere internazionale e interculturale, attraverso attività formative con una spiccata dimensione europea e globale.

-Nell'ambito dell'applicazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, l'Istituto ha individuato il docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor per l'orientamento a supporto degli studenti e delle famiglie nella realizzazione di percorsi di Orientamento in ciascuna classe del triennio, nominati secondo i criteri di cui all'art.5 del DM 231 del 15 novembre 2024, e gli ulteriori criteri individuati dal Collegio dei docenti. I moduli di Orientamento, rivolti a tutte le classi dell'istituto e realizzati anche attraverso modalità di didattica innovativa, dovranno costituire una occasione di potenziamento delle attività di insegnamento interdisciplinari in connessione con l'insegnamento trasversale dell' educazione civica, di FSL e di Internazionalizzazione e sviluppare e rafforzare motivazione e autoefficacia nel percorso formativo di tutti gli studenti, fornendo loro le competenze necessarie per elaborare autonomamente un progetto di vita e sostenere le relative scelte e sostenendone eventuali difficoltà e problematiche.

-L'Istituto promuoverà altresì attività e progetti finalizzati alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, riconoscendoli come elementi qualificanti e strutturali dell'azione educativa e didattica. In tale ambito si inserisce la prosecuzione del progetto "Studenti Atleti di Alto Livello" con la redazione dei relativi PFP e le iniziative volte al supporto degli studenti impegnati in attività sportive sia nella frequenza di conservatori e accademie di danza.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, continueranno ad operare le figure di riferimento a garanzia del percorso scolastico degli studenti in situazione di disabilità e a supporto di tutti gli studenti BES e delle loro famiglie. Tutte le azioni dell'istituto in tal senso sono ben individuate ed esplicitate nel Piano dell'inclusione annuale, parte integrante del il PTOF, elaborato secondo il più recente orientamento della normativa sull'inclusione scolastica (vedi Direttiva del 27/12/12, Circolare n. 8 del 6/03/13, Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018, D. lgs 66/2017, D.lgs 96/2019, Decreto interministeriale 182 del 2020 e Decreto interministeriale correttivo n. 153 del 2023) dal Gruppo Lavoro per l'Inclusione (GLI), che vede rappresentate tutte le componenti scolastiche, oltre che quelle territoriali, ed opera secondo azioni, modelli e linee guida ministeriali. Inoltre la compilazione del PEI si è adeguata al formato digitale, come da nota MIM Prot. AOODGSIS n. 2780 del 12/06/2023 e da nota Prot. DGSIP n. 4179 del 05/10/2023.

La programmazione collegiale e i singoli Consigli di Classe, nella scelta dei percorsi di FSL e dei Moduli dell'Orientamento, nonché in tutte le attività curricolari ed extracurricolari d'Istituto, dovranno tener conto delle esigenze degli studenti in situazione di disabilità, selezionando e strutturando percorsi coerenti con i rispettivi PEI e valorizzandone le potenzialità, nel rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi, in modo da garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti e facilitare le dinamiche relazionali in diversi contesti.

6. Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora denominate *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro*:

In linea con la normativa vigente, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro rientrano nelle attività volte al conseguimento di competenze trasversali e allo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale e, come tali, sono parte integrante dell'intera progettazione d'Istituto, che imposta la didattica a partire dalle competenze trasversali, così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

L'obiettivo più incisivo dei FSL è inoltre quello di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo

la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo e rafforzamento la finalità orientativa della scuola con il coinvolgimento di tutte le discipline.

Lo sviluppo delle competenze trasversali ha anche l'obiettivo di rafforzare l'autonomia, promuovere lo sviluppo di capacità relazionali, affinare il senso di responsabilità, migliorare lo spirito di iniziativa e imprenditoriale, aiutare a ridurre l'abbandono scolastico.

7. Il nostro Istituto intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, promuovendo e portando avanti da decenni il processo di internazionalizzazione nell'ambito del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale, attraverso le numerose attività nell'ambito dei progetti Erasmus +, Erasmus + Jean Monnet, eTwinning, UNESCO , “Quarto anno all'estero” e “Scambi culturali” con scuole europee , nell'ambito dei quali si realizzano percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti, vengono attuate attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola con mobilità anche in job shadowing.
8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti “1” e “2” potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti, che costituiscono i principi basilari dell'orientamento pedagogico-didattico del Liceo Machiavelli e rappresentano la missione della scuola:
 - QUALITÀ DELL' OFFERTA FORMATIVA
 - INCLUSIVITÀ
 - PERSONALIZZAZIONE
 - CITTADINANZA ATTIVA e LEGALITÀ
 - BEN-ESSERE
 - INTERNAZIONALIZZAZIONE
 - INNOVAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA

Tali principi implicano la necessità e l'opportunità di promuovere e favorire l'apprendimento per tutti, offrendo una formazione permanente di qualità ed inclusiva, affinché gli studenti possano interagire con il mondo di oggi ed esercitare il diritto ad una cittadinanza consapevole e attiva a livello locale e globale.

Il Liceo continuerà pertanto a promuovere l'accoglienza e l'integrazione, l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza attiva, il benessere e lo sviluppo della creatività e del piacere ad apprendere per innalzare i livelli d'istruzione e delle competenze individuali nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, con azioni efficaci di recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Questo attraverso:

- la progettazione curricolare ed extracurricolare
- le metodologie didattiche aperte alla sperimentazione e all'innovazione, anche attraverso la transizione digitale
- la flessibilità oraria
- le azioni di formazione del personale in servizio
- il potenziamento delle attività laboratoriali
- le attività di recupero, sostegno e potenziamento del metodo di studio per l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali
- la lotta alla dispersione scolastica

Il tutto atto a garantire il successo formativo degli studenti.

9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del

fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e delle attività del progetto di "Istruzione Domiciliare", quindi si eviterà di assorbire sugli altri progetti l'intera quota disponibile. In particolare si indica la necessità di mantenere posti in organico di potenziamento per le seguenti classi di concorso: A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO; AS2A - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE); A027 - MATEMATICA E FISICA; AS2C - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO); A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO; AS2B - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE).

10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21, tenendo conto delle esperienze formative già maturate in tal senso e delle relative collaborazioni in essere ai più alti livelli istituzionali.
11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), per i quali si è provveduto a stilare il relativo Regolamento, in coerenza con le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025*, si dovrà proseguire sulla linea di formazione dei docenti e organizzazione di attività laboratoriali con enti ed esperti esterni rivolti a studentesse e studenti, già realizzate nell'ambito dei progetti PNRR finanziati (DM 65/2023 e DM 66/2023), le quali, attraverso interventi multimediali di vario tipo, hanno identificato contenuti, strumenti e modalità atti a dare a studentesse e studenti spazi di ideazione e azione reali e che, al tempo stesso, fossero utili e funzionali a favorire la sperimentazione in prima persona dell'impatto di ciascuno con il contesto in cui vive e della possibilità di operare con le proprie scelte all'interno di esso. Pertanto, nel rispetto delle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, l'Istituzione scolastica dovrà assicurare l'adozione di sistemi di IA antropocentrici e affidabili, idonei a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, prestando particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e attivando iniziative in materia di IA, nel rispetto dell'art. 5, par. 1 dell'AI Act, finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi:
 - Migliorare l'apprendimento
 - Promuovere l'inclusione:
 - Semplificare e ottimizzare i processi interni:
 - Potenziare la qualità e l'efficienza dei servizi scolastici:
 - Garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie:

Come da Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale e nel rispetto della normativa vigente, la programmazione d'istituto in materia dovrà rispettare i seguenti sei principi di riferimento:

- Centralità della persona;
- Equità;
- Innovazione etica e responsabile;
- Sostenibilità;
- Tutela dei diritti e delle libertà fondamentali;
- Sicurezza dei sistemi e modelli di IA;

Nell'individuare le aree di potenziale applicazione dell'IA, si dovranno analizzare i bisogni formativi, i casi di utilizzo e le eventuali opportunità di pratica dell'IA e identificare gli stakeholder con i quali instaurare un rapporto di collaborazione e comunicazione continua durante il processo di utilizzo dei sistemi di IA.

12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Il Liceo Machiavelli riconosce pertanto la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo come priorità educative fondamentali e come parte integrante della propria missione formativa, in coerenza con la normativa vigente e con le indicazioni ministeriali più recenti.

Le azioni intraprese dall'Istituto si svolgono inoltre nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di tutela dei dati personali.

In ottemperanza alla Nota M.I. prot. n. 18 del 2021, il Liceo ha formalmente costituito il Team Antibullismo e Anticyberbullismo e il Team per l'Emergenza, quali organismi interni di riferimento per la prevenzione, il monitoraggio e la gestione tempestiva di eventuali situazioni critiche, attraverso l'azione sinergica di Dirigente Scolastico, docenti, famiglie e istituzioni del territorio.

Il Liceo *N. Machiavelli* è da tempo attivo e sensibile rispetto alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e promuove iniziative strutturate di formazione e sensibilizzazione attraverso una progettualità integrata che coinvolge l'intera comunità scolastica e le realtà associative e istituzionali del territorio.

I percorsi di prevenzione mirano a costruire legami di gruppo positivi, a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, a favorire il riconoscimento dell'alterità e l'accettazione della diversità. Gli interventi educativi continueranno ad essere orientati a creare all'interno delle classi un clima collaborativo e inclusivo, favorendo l'emersione precoce di eventuali situazioni di disagio e promuovendo una responsabilità condivisa, attivando processi di cambiamento nelle dinamiche del gruppo classe.

Un ruolo centrale dovrà continuare ad essere svolto dal Modulo di Educazione Civica – Cittadinanza digitale, all'interno del quale vengono affrontate in modo sistematico le tematiche della legalità, del rispetto delle regole, dell'uso consapevole dei media digitali, della netiquette, dei diritti e dei doveri in rete, della prevenzione dei comportamenti a rischio e delle diverse forme di violenza online. Tali contenuti concorrono allo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza attiva, responsabile e solidale, in linea con gli obiettivi formativi previsti dalla normativa nazionale

Inoltre dovrà proseguire la sua azione il servizio di sostegno psicologico agli studenti in tutte le sedi dell'istituto (attività di formazione e prevenzione nelle classi e sportello individuale) con possibilità di consulenza anche per il personale e per le famiglie attraverso la collaborazione con le ASL territoriali e le istituzioni accreditate del territorio.

13. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa, in coerenza con quanto già sperimentato e realizzato e con le prospettive aperte dalla formazione specifica svolta dal personale.
14. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle attività di controllo e monitoraggio periodico per favorire la programmazione e la messa in atto di azioni di miglioramento.
15. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, con il supporto dei componenti del NIV, a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, per la definitiva elaborazione da parte del Collegio dei Docenti, già convocato in data 8 gennaio 2026, e per la successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto, sulla base della scadenza per la pubblicazione del PTOF, fissata dalla Circolare MIM n. 100847 del 17 dicembre 2025 alla data del 12 gennaio 2026.

Il presente atto è pubblicato all'Albo online d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elena Zacchilli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs. n. 39/1993